

Episodio di Lama dei Peligni 23-10-1943

Nome del compilatore: Daniela Spadaro

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Lama Dei Peligni	Lama Dei Peligni	Chieti	Abruzzo

Data iniziale: 23.10.1943

Data finale: 23.10.1943

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1					1							

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

Salvi Antonio

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Caduta l'alleanza italo-tedesca anche gli abitanti di Lama dei Peligni furono costretti ad abbandonare le proprie case ed i propri averi per rifugiarsi nei paesi non occupati dai tedeschi.

Il primo rastrellamento di uomini fu effettuato nel mese di settembre durante la processione di Gesù Bambino e la prima vittima si registrò durante un successivo rastrellamento: Antonio Salvi, che il 23 ottobre 1943, all'intimazione di fermarsi si era dato alla fuga. Negli ultimi giorni di novembre saltarono in aria le centrali elettriche di Taranta Peligna e tutta la zona cadde nel buio. Poi, ad una ad una cominciarono a saltare in aria le masserie e le case delle contrade di Lama dei Peligni e Civitella Messer Raimondo. La distruzione durò più giorni e il 2 dicembre sfolò completamente la popolazione di Lama. Lama fu liberata,

dal IV plotone della Brigata Majella, insieme ad un reparto inglese, il 1° febbraio 1944 ma già dal giorno dopo i tedeschi tentarono la riconquista. Per tutta la primavera continuarono le azioni di guerriglia e solo a maggio i tedeschi andavano man mano scomparendo. Alla fine di maggio gli ultimi soldati abbandonarono definitivamente la Maiella e smaltellarono le loro postazioni cosicché la popolazione cominciò a rientrare in paese.

Modalità della strage:

Arma da fuoco

Tipologia:

legata al controllo del territorio

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Tribunale competente:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lama Dei Peligni, Monumento ai Caduti, Piazza di tutte le guerre , 2006.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Rosanna Caprara, Lama Dei Peligni nella storia e nella leggenda, Marino Solfanelli editore, Chieti, 1986.

Fonti archivistiche:

Archivio comunale Lama dei Peligni

Sitografia e multimedia:

Centro di lama Dei Peligni

Altro:

Testimonianze orali:

Del Pizzo Giuseppe

Laudadio Ludovico

Di Masso Nicola

Intervista del 03.03.2015 Intervistatore Daniela Spadaro

V. ANNOTAZIONI

Non è stato possibile indicare l'età della vittima in quanto il Comune fu distrutto e l'anagrafica di molti cittadini fu ricostruita dopo la guerra. Per l'episodio citato risulta dagli atti solo la data di uccisione ma non quella di nascita.

VI. CREDITS